



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Biofacies

2223-1-F7502Q014

Obiettivi

Facies bentoniche e Paleoecologia Marina Applicata

Fornire le competenze tecniche minime necessarie alla pianificazione, analisi e interpretazione dei risultati di un'indagine paleontologica/paleoecologica. Fornire lo schema concettuale e la metodologia per l'impiego della paleoecologia nella ricostruzione dell'evoluzione ambientale quaternaria di aree marine di piattaforma e di transizione, in funzione dei cambiamenti naturali e della storia dell'impatto umano. Capacità di riconoscere ed interpretare alcune comuni facies bentoniche e tafofacies. Capacità di utilizzare correttamente alcuni comuni metodi di analisi statistica multivariata per l'interpretazione delle associazioni bentoniche.

Microfacies; L'Ambiente Pelagico

Conoscenza dei microfossili utili all'inquadramento paleoambientale e biostratigrafico in campioni provenienti da diversi contesti oceanografici. Basi tassonomiche per il riconoscimento delle principali specie planctoniche. Applicazione delle associazioni a microfossili per le ricostruzioni paleoecologiche. Micropaleontologia ambientale.

Contenuti sintetici

Facies bentoniche e Paleoecologia Marina Applicata

Riconoscimento delle biofacies come strumento per la definizione del paleoambiente bentonico di piattaforma. Applicazioni ed esempi. Introduzione alla paleoecologia marina applicata: basi concettuali, strategie di campionamento, indagine tafonomica e casi di studio. Statistica multivariata applicata all'analisi paleoecologica. Osservazioni, tecniche e analisi di laboratorio.

Microfacies; L'Ambiente Pelagico

Riconoscimento delle biofacies utili alla definizione del paleoambiente pelagico in diversi contesti oceanografici. Basi di tassonomia del plancton. Applicazioni ed esempi nell'ambiente attuale e negli ambienti del passato

Programma esteso

Facies bentoniche e Paleoecologia Marina Applicata - Lezioni

Strategie e tecniche di campionamento relative a biocenosi marine e paraliiche, tanatocenosi e *fossil assemblages*. Gli effetti dei principali processi biostratinomici sul macrobenthos. Paleoecologia marina applicata: basi concettuali, casi di studio. Statistica multivariata applicata all'analisi paleoecologica.

Microfacies; L'Ambiente Pelagico - Lezioni

Microfossili e (paleo)ambienti oceanici. Basi tassonomiche per l'identificazione dei principali gruppi planctonici. Paleoecologia e biogeografia del plancton. Biofacies in ambiente pelagico: ambiente sedimentario e diagenesi. Basi per l'inquadramento biostratigrafico di successioni sedimentarie in ambiente pelagico. Esempi nell'ambiente attuale e nel registro geologico.

Laboratorio

- Riconoscimento al microscopio ottico delle specie chiave all'interno dei principali gruppi di microfossili fitoplanctonici (nannofossili calcarei, diatomee, silicoflagellati). Riconoscimento di biofacies e identificazione del paleoambiente (fascia costiera, piattaforma continentale, scarpata continentale, piana abissale) in diversi contesti oceanografici (gyre oligotrofico medio-oceanico, zone di upwelling, aree con apporti continentali, zone polari).
- Identificazione di biozone tramite il riconoscimento di marker biostratigrafici planctonici per alcuni intervalli di tempo ed esercizio su dati da letteratura per la creazione di un *age model*.
- Basi tassonomiche per l'identificazione dei foraminiferi bentonici e analisi al microscopio binoculare di associazioni di foraminiferi bentonici da diversi ambienti e paleo-ambienti.
- Analisi di macrofossili per l'identificazione dei processi biostratinomici e per la ricostruzione della storia tafonomica e diagenetica del paleoambiente.

Prerequisiti

Paleontologia, Geobiologia

Modalità didattica

Lezioni frontali

Laboratori

Materiale didattico

Dispense e articoli di approfondimento forniti dai docenti sulla pagina e-learning

Periodo di erogazione dell'insegnamento

secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

2 test di autovalutazione erogati su e-learning, con domande a scelta multipla o vero/falso, relative agli argomenti svolti nelle lezioni dei 2 diversi moduli. I 2 test vanno svolti e superati con una valutazione di almeno 24/30 almeno un giorno prima dell'esame orale (i test sono impostati in modo da salvare la valutazione migliore ricevuta, quindi possono essere ripetuti più volte, anche a scopo di ripasso). Tali test sono volti a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente e forniscono le domande sulle quali verterà l'esame orale.

Relazione scritta relativa alle attività svolte durante il laboratorio. La relazione deve contenere una sintesi di quanto osservato al microscopio, un report sugli esercizi svolti e, dove necessario, un'interpretazione dei dati ottenuti in termini di paleoambiente o di processi ricostruiti. Verranno valutati: la completezza della relazione relativamente alle attività svolte, la capacità di sintesi e discussione dei dati analizzati e la capacità di utilizzare un linguaggio appropriato. La relazione deve essere consegnata almeno 3 giorni prima dell'esame orale.

La relazione conterà per 1/3 del voto totale

Esame orale: due domande aperte sugli argomenti svolti a lezione (una sulle facies bentoniche, una sulle facies planctoniche). Durante l'esame orale, i docenti valuteranno le conoscenze acquisite e le competenze in termini di linguaggio appropriato alla materia e padronanza degli argomenti.

L'esame orale conterà per 2/3 del voto finale.

Votazione: in trentesimi

Orario di ricevimento

Previo appuntamento via e-mail alle docenti

Sustainable Development Goals

VITA SOTT'ACQUA
